



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA'
METROPOLITANA DI TORINO

TORINO,

Comune di San Raffaele Cimena
comune.sanraffaelecimena.to.tecnico@legalmail.it

E p.c.
Comune di Castiglione Torinese
comune.castiglionetorinese.to@cert.legalmail.it

AMBITO E SETTORE: PARTE III D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – Tutela beni paesaggistici/Tutela beni archeologici

DESCRIZIONE: **Comune: CASTIGLIONE TORINESE Prov. TO**
Bene e oggetto dell'intervento: Ripristino del sottoscarpa e consolidamento
Indirizzo: strada Madonnina, tratto fronte civico n.26 - 10020

DATA RICHIESTA: **Data di arrivo richiesta:** 25/06/2024
Protocollo entrata richiesta: 12521 del 25/06/2024
Pratica com.le prot. n. 4768 del 25/06/2024

RICHIEDENTE: Comune di Castiglione T.se - Pubblico

PROCEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA (art. 146 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., DPR31/2017)

PROVVEDIMENTO: **Tipologia dell'atto: Parere vincolante**
Destinatario: Comune di Castiglione T.se - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;
Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142, lett. g) del D. Lgs. 42/2004;

Esaminate la documentazione progettuale, la relazione tecnica e la relazione paesaggistica allegate all'istanza;

Dato atto che codesto Comune ha accertato che l'intervento in oggetto rientra nei disposti di cui al D.P.R. 31/2017;

Visto il parere favorevole e l'accluso verbale della Commissione Locale per il Paesaggio;

Verificata la conformità dell'intervento con il Piano Paesaggistico Regionale, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, e valutata la compatibilità paesaggistica delle opere proposte;

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, esclusivamente dal punto di vista paesaggistico, esprime parere favorevole all'intervento.

Per quanto attiene alla tutela archeologica, esaminata la documentazione trasmessa, considerati il posizionamento e la limitata entità e la localizzazione degli interventi di scavo previsti, che insisteranno su sedimenti stradali probabilmente di riporto o rimaneggiati, si valuta come basso il grado di rischio archeologico relativo dell'opera, ritenendosi limitate le possibilità di intercettare strutture e stratigrafie archeologiche, e pertanto non si ritiene necessaria l'attivazione della verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41, comma 4 del D.Lgs 36/2023, anche in considerazione delle oggettive difficoltà tecniche e di sicurezza nell'eseguire sondaggi in corrispondenza dell'opera.

Tuttavia in considerazione del fatto che il territorio del Comune di Castiglione Torinese ha restituito in passato tracce di frequentazione antica sin dall'età romana e che pertanto potrebbero risultare materiali archeologici in giacitura secondaria dallo scavo per la fondazione della trave di collegamento dei micropali, si raccomanda che i lavori di scavo siano eseguiti con l'assistenza di operatori archeologi di provata esperienza, sotto il controllo di quest'Ufficio e senza oneri per lo stesso, al fine di garantire l'immediato riconoscimento e la salvaguardia di eventuali preesistenze di natura archeologica soggette a tutela ai sensi della vigente normativa. Il nominativo della Società/professionista incaricato andrà comunicato a questo ufficio insieme con il cronoprogramma delle opere di scavo. Eventuali ritrovamenti di strutture o depositi di interesse archeologico imporranno valutazioni della compatibilità tra l'esigenza di salvaguardia dei beni e la realizzazione delle opere in progetto; a tal fine potranno essere richiesti approfondimenti e ampliamenti degli scavi, anche oltre le quote di progetto, e potranno imporre varianti in corso d'opera e revisioni delle opere in progetto



Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi per l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e di tutte le altre disposizioni vigenti.

Si fa presente all'Amministrazione procedente in indirizzo che non potrà essere rilasciato alcun titolo edilizio sin tanto che non sia stata perfezionata la procedura per l'autorizzazione ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Corrado Azzollini

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

I Responsabili dell'Istruttoria

arch. Manuela PRATISSOLI/dott. Alessandro QUERCIA/dott.ssa Luisa FERRERO/geom. Rosaria DEMMA

(manuela.pratissoli@cultura.gov.it – alessandro.quercia@cultura.gov.it)

